

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.
Quinta Edizione.**



SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

SCHEDA D'ISCRIZIONE

<i>Titolo del progetto</i>	BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A NUCLEI MONOGENITORIALI CON FIGLI MINORI CONVIVENTI
<i>Ente proponente</i>	COMUNE DI PARMA
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	SETTORE SOCIALE
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	LARGO TORELLO DE' STRADA, 11/A – 43100 PARMA

RELAZIONE DI PROGETTO

(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)

N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.

La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.

TITOLO**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER NUCLEI MOGONENITORIALI
CON FIGLI MINORI CONVIVENTI****TEMPI:***Data di avvio:*

1^ Anno di sperimentazione: Luglio 2005

2^ Anno: giugno 2006

Data (prevista) di conclusione

Per il 2^ Anno:

Istruttoria conclusa in ottobre 2006

Erogazione contributi da concludersi entro settembre 2007

INTRODUZIONE*Destinatari*

Al bando possono partecipare i nuclei familiari monogenitoriali con uno o più figli minori conviventi interessati ad un sostegno economico del reddito

Per nuclei monogenitoriali si intendono i nuclei composti da un solo genitore con almeno un figlio minore convivente, ed in una delle seguenti condizioni:

- nubile/celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;
- altre situazioni di allontanamento o abbandono di uno dei coniugi accertati in sede giurisdizionale e previste dal DPCM 221/99 e successive modifiche;
- vedovo/a;
- nubile/celibe con figlio riconosciuto dall'altro genitore non convivente;
- legalmente separato/a, divorziato/a come previsto dal DPCM 221/99 e successive modifiche.

Requisiti di accesso sono:

- residenza anagrafica nel Comune di Parma
- ISEE non superiore ad €15.000,00
- Patrimonio mobiliare non superiore ad €15.000,00
- Limiti alla titolarità di diritti reali (specificati dettagliatamente nel bando)

Contesto

Il Comune di Parma sta realizzando un Laboratorio cittadino per le politiche familiari ed a tal fine sperimenta misure innovative o di sostegno alle famiglie ed in modo particolare a quelle con figli minori.

La sperimentazione introdotta con il bando si integra con altre misure economiche e di servizio offerte dall'Amministrazione Comunale a sostegno della genitorialità e a supporto della stabilizzazione economica delle famiglie più in difficoltà, quali: contributi economici, sconti sui consumi, esenzione ticket sanitari, contributi 1° Anno in Famiglia per le famiglie che decidono di posticipare l'accesso al nido per i propri figli, crediti sulla fiducia.

Breve descrizione del servizio se esistente

Motivazioni

Si sono individuati come particolarmente meritevoli di supporto i nuclei monogenitoriali con almeno un figlio minore convivente in quanto più di altri in condizioni di potenziale fragilità economica e sociale.

Si è quindi deciso di procedere con un bando esclusivamente rivolto a nuclei monogenitoriali per sostenere più adeguatamente i loro bisogni.

L'idea di procedere con un bando è finalizzata a garantire da un lato massima trasparenza ed equità di trattamento, dall'altro a individuare i bisogni non solo dei nuclei già in carico ai Servizi Sociali, ma soprattutto dei nuclei in temporanea difficoltà che difficilmente si rivolgono ai Servizi per utilizzare le misure tradizionali messe in campo dall'Amministrazione.

Analisi preliminari

Dai dati in possesso del Servizio Sociale Territoriale, nonché dal dibattito nell'ambito della Consulta delle Associazioni che operano a favore delle famiglie e degli organismi del privato sociale con finalità statutarie analoghe è emersa come particolarmente fragile la situazione dei nuclei con un solo genitore e con almeno un figlio minore convivente.

E' stato fatto un apposito censimento dei nuclei monogenitoriali presenti nel Comune di Parma che ammontano a circa 3400, di cui circa 2900 con a capo una donna e circa 500 con a capo un uomo.

Da questi dati si è tratto spunto per la realizzazione di una politica familiare innovativa e di sostegno alla famiglia nell'ambito del Laboratorio cittadino per le politiche familiari.

Obiettivi

Gli obiettivi che si intendono perseguire col bando monogenitoriali sono:

- sostenere la genitorialità
- stabilizzare economicamente i nuclei monogenitoriali in difficoltà
- intercettare i bisogni anche di nuclei in temporanea difficoltà che difficilmente si rivolgono ai Servizi Sociali
- conoscere più dettagliatamente, attraverso il contributo economico, le specifiche condizioni di bisogno delle famiglie monogenitoriali
- concorrere, tramite il contributo erogato, al sostegno di iniziative familiari rivolte al miglioramento del benessere;

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

E' stato predisposto un bando contenente i requisiti per l'accesso ai contributi.

Il bando è stato pubblicato sul sito Internet del Comune di Parma, all'Albo Pretorio e ne è stata data ampia pubblicizzazione tramite gli organi di stampa locali.

Nel bando sono previsti importi del contributo mensile differenziati a seconda del numero dei figli minori componenti il nucleo familiare. Inoltre nel caso in cui il nucleo familiare abbia usufruito di altri servizi/benefici erogati dall'Amministrazione Comunale (Assegno di maternità, Assegno per il nucleo familiare, Contributi per i servizi integrativi al servizio asilo nido, educatrice familiare, baby sitter, Progetto 1^ Anno in Famiglia, e Contributi di assistenza economica, Servizi Educativi 0 – 3 anni se esenti dal pagamento della retta) il contributo erogato viene ridotto di una percentuale che varia dal 10 al 25% in base ai servizi/benefici usufruiti. Tali riduzioni sono state previste al fine di garantire comunque un'omogeneità nella distribuzione dei servizi/benefici erogati.

Una volta presentate le domande, l'Ufficio Contributi ha avviato l'istruttoria delle pratiche con lo scopo di verificare la sussistenza dei requisiti previsti nel bando e ha redatto la graduatoria provvisoria sulla base del valore ISEE dichiarato, collocando per primi in graduatoria i nuclei familiari con ISEE più basso.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria gli interessati possono presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni entro 10 giorni successivi alla pubblicazione. L'Ufficio Contributi ha proceduto quindi ad esaminare le osservazioni / opposizioni pervenute e alla pubblicazione della graduatoria definitiva, nonché all'erogazione della prima tranche di contributo agli aventi diritto.

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e devono permanere per tutto il periodo dell'assegnazione del contributo. Qualora uno dei beneficiari perda i requisiti si procede allo scorrimento della graduatoria concedendo il contributo ad altro nucleo utilmente collocato nella graduatoria stessa.

Soggetti coinvolti

Il bando è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali, alla Consulta delle Associazioni Familiari, e alla Commissione Dipartimentale.

Sono stati coinvolti il Servizio al Cittadino per la ricezione delle domande, l'Ufficio Contributi per le informazioni sul bando, l'istruttoria sulle domande e l'erogazione dei contributi.

I nuclei che hanno partecipato al bando sono stati coinvolti tramite la somministrazione di un questionario.

Materiali predisposti

Atti amministrativi

Bando

Fac-simile domanda

Scheda prodotto per comunicazione interna

Slide informative

Questionario su bisogni ed aspettative delle famiglie

Elaborazione dati questionario

Fasi di realizzazione

1^ Anno di sperimentazione:

Luglio 2005: approvazione linee sperimentali in Consiglio Comunale

Settembre 2005: approvazione 1^ bando

Settembre – ottobre 2005: presentazione domande

Ottobre 2005: colloqui informativi per conoscere i bisogni e le aspettative delle famiglie

Ottobre 2005 – dicembre 2005: istruttoria domande

Gennaio 2006 – settembre 2006: erogazione contributi per l'intera annualità ottobre 2005 – settembre 2006

2^ Anno di sperimentazione:

Giugno 2006: approvazione 2^ bando

Giugno 2006 – luglio 2006: presentazione domande

Luglio 2006 – Ottobre 2006: istruttoria domande

Ottobre 2006 – Settembre 2007: erogazione contributi per l'annualità ottobre 2006 – settembre 2007

Aspetti innovativi da segnalare

Il progetto è innovativo per diverse ragioni:

- innanzitutto per il target considerato: solo nuclei composti da un solo genitore con figli minori;
- per la modalità di presentazione delle domande attraverso un bando pubblico con la predisposizione finale di una graduatoria che assicura il massimo di trasparenza e di equità nella valutazione
- per il coinvolgimento delle famiglie tramite la compilazione del questionario nell'ottica di ottimizzare l'intervento stesso e di approfondire le conoscenze sui bisogni ed aspettative delle famiglie stesse, nonché di poter migliorare la rispondenza del progetto ai bisogni ed agli obiettivi delle famiglie stesse.
- Per il tentativo di raggiungere nuclei in temporanea difficoltà non in carico ai Servizi Sociali.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

- sostegno alla genitorialità e supporto della stabilizzazione economica delle famiglie monogenitoriali più in difficoltà;
- ottimizzazione dell'intervento tramite la conoscenza più approfondita delle condizioni di bisogno delle famiglie;
- raggiungere attraverso il bando e dare un supporto a nuclei in difficoltà non in carico ai Servizi Sociali e che difficilmente si sarebbero rivolti al Servizio;

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione utilizzato per la formazione della graduatoria finale è stato il parametro ISEE dichiarato dal nucleo. In graduatoria sono stati collocati per primi i nuclei familiari con ISEE più bassa.

A parità di ISEE precede in graduatoria il nucleo con il numero maggiore di figli minori.

Nei casi di ISEE uguale a zero o comunque in caso di inattendibilità dei requisiti, sono stati fissati nel bando dei criteri per la valutazione della inattendibilità della situazione economica dichiarata quali:

- canone di locazione regolarmente pagato a fronte di un reddito inferiore al canone stesso;
- redditi pari a zero e stato di disoccupazione.

Nel bando si è comunque stabilito che non costituiscono parametri di inattendibilità la presa in carico economica da parte del servizio Sociale e la percezione di redditi esenti ai fine IRPEF ed IRAP.

I criteri di valutazione per il progetto sono inoltre l'elaborazione delle risposte delle famiglie che hanno presentato la domanda e la rideterminazione costante della misura anche considerando i dati raccolti nell'ambito dell'istruttoria valutativa.

Strumenti e metodologie di valutazione

Questionario somministrato a tutti i nuclei monogenitoriali che hanno presentato la domanda. Il questionario ha permesso di monitorare i seguenti elementi: modalità di reperimento delle informazioni sul bando, problematiche connesse alla presentazione della domanda, attenzione sulla composizione del nucleo familiare, condizioni lavorative del genitore, principali difficoltà economiche che quotidianamente incontrano i nuclei, sondando in particolare le forme di utilizzo dell'eventuale contributo (destinato a bisogni quotidiani o a progettualità diverse legate alla realizzazione di eventi particolari).

RISORSE*Costo complessivo del progetto*

1^ Anno:

Contributi erogati: €466.000,00

Costo del personale dedicato a ricezione domande, istruttoria ed erogazione: €5.000,00

Programma informatico: €13.200,00

Totale: 484.200,00

2^ Anno:

contributi erogati: €650.000,00

Costo del personale dedicato a ricezione domande, istruttoria ed erogazione: €5.000,00

Programma informatico: €10.860,00

Totale: €665.860,00

Fonti di finanziamento

€480.000,00 fondazione Cariparma

Parte restante: Fondi comunali

Risorse umane impegnate:

- numero: 10 operatori front-office (per ricevimento domande

3 dipendenti Ufficio Contributi (Funzionario, Istruttore Direttivo, Esecutore Amministrativo).

- professione:

- formazione prevista: Formazione agli operatori di front-office specifica sul bando e sui requisiti previsti, e per l'Ufficio Contributi formazione su ISEE, sui collegamenti alle banche dati per i controlli

Risorse tecnologiche:- *attivate*: Programma informatico per ricevimento domande, con possibilità di invio domande on line. Programma informatico per gestione e formazione graduatoria. Il progetto è stato inserito nel sito Internet del Comune di Parma

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

In questi due anni di sperimentazioni si è riusciti ad erogare: nell'anno 2005/2006 n. 131 contributi su 470 domande presentate di cui 92 respinte e 378 ritenute valide e nell'anno 2006/2007 n. 180 contributi su 387 domande presentate di cui 85 respinte e 305 ritenute valide. Di questi nuclei solo il 10% era già in carico ai Servizi Sociali. E' stato colto il risultato di raggiungere con la forma del bando nuclei in temporanea difficoltà non in carico ai Servizi.

L'analisi del questionario ha permesso di approfondire i bisogni, le difficoltà e le aspettative dei nuclei interessati: in particolare emerge che le principali uscite del budget siano assorbite dalla quotidianità delle spese ordinarie (bollette, spese alimentari).

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'eventuale contributo, il questionario del 2006 vede un incremento percentuale dei nuclei che lo investirebbero per eventi particolari non legati alla quotidianità.

Altro aspetto positivo sono i tempi ridotti intercorsi tra la domanda presentata e l'erogazione del contributo, che viene erogato anche anticipatamente ogni trimestre.

Criticità particolari sono state riscontrate nell'istruttoria delle domande per quanto riguarda le persone che dichiarano ISEE a zero o comunque ISEE molto basse. I parametri di inattendibilità stabiliti nel bando hanno attenuato il fenomeno: ciononostante vi sono casi di famiglie non in carico ai Servizi, con ISEE bassissima, in quanto risultano disoccupati, con canoni di locazione regolarmente pagati che fanno presagire forme di lavoro non regolari.

Comunicazione interna ed esterna

Comunicazione interna: è stata data alle Assistenti Sociali, agli operatori dei Poli Sociali, ad Informafamiglie, agli operatori di Front-office addetti alla ricezione della domanda, è stata compilata apposita scheda prodotto disponibile sul Sito Intranet del Comune di Parma.

Comunicazione esterna: sono stati coinvolti gli organi di stampa locali. E' stata organizzata apposita conferenza stampa di presentazione del progetto sia nell'anno 2005, che nell'anno 2006. Nel 2006 è stata inoltre organizzata conferenza stampa anche sui risultati del bando dell'anno 2005.

Il bando è stato pubblicato sul sito Internet del Comune di Parma.

Successive implementazioni

Al termine dell'erogazione dei contributi per l'annualità 2006 – 2007, si prevede di procedere ad approvare un terzo bando, tenendo conto delle esperienze e dei riscontri avuti dalle famiglie stesse.